



XV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 33 DEL 10/06/2019

| | | |
|--------------------|------------------|------------|
| MARQUIS Pierluigi | (Presidente) | (Presente) |
| BAROCCO Giovanni | (Vicepresidente) | (Presente) |
| BIANCHI Luca | (Segretario) | (Presente) |
| AGGRAVI Stefano | | (Presente) |
| COGNETTA Roberto | | (Presente) |
| DAUDRY Jean-Claude | | (Presente) |
| MOSSA Luciano | | (Presente) |

Partecipa alla riunione il Consigliere RESTANO.

Fungono da Segretari Ezio MONTROSSET e Paolo NORBIATO.

Riunione congiunta con la III Commissione consiliare permanente

La riunione è aperta alle ore 09:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Audizioni in merito allo stato dell'arte dei lavori di realizzazione della nuova sede universitaria:
 - **ore 9.00:** Sig. Bruno MILANESIO, Amministratore unico della NUV s.r.l.;
 - **ore 10.00:** Ing. Massimo ROSSET, Coordinatore del Dipartimento Infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica.

Si precisa che la Commissione proseguirà i lavori per l'esame dei seguenti oggetti:

2) Comunicazioni del Presidente.

3) Disegno di legge n. 27 concernente: "Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'esercizio finanziario 2018." -
Relatore il Consigliere MARQUIS



4) Attività di verifica dei lavori di ristrutturazione della Casa da gioco e degli appalti di servizi esternalizzati.

* * *

I Presidenti MARQUIS e NOGARA, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 4557 in data 5 giugno 2019.

Presiede il Presidente NOGARA.

Il Presidente NOGARA - nel rammentare che il Consigliere Aggravi aveva sollecitato in sede di II Commissione l'odierna audizione dei responsabili della NUV in merito allo stato dell'arte dei lavori di realizzazione della nuova sede universitaria - chiede ai Commissari se sia pervenuta loro la documentazione trasmessa dai responsabili della società NUV.

AUDIZIONI IN MERITO ALLO STATO DELL'ARTE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE UNIVERSITARIA:

- **Sig. Bruno MILANESIO, Amministratore unico della NUV s.r.l.**

* * *

Alle ore 9.05 i sigg. MILANESIO, DE GIOVANNI e FABIANI, in rappresentanza della NUV s.r.l., prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

Il Presidente NOGARA riassume le motivazioni alla base dell'odierna audizione dei vertici della società NUV.

Il dott. MILANESIO fa presente che dai loro uffici è stato preparato un rapporto, di cui tratteggia il contenuto, al fine di illustrare quanto finora fatto in nove anni di esistenza della società.

L'ing. DE GIOVANNI, in veste di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), rileva che l'avanzamento lavori del lotto in costruzione supera il 70 per cento, con uno sfioramento delle risorse inizialmente stanziato nell'ordine di poco più di un milione di euro ed esprime alcune considerazioni in merito.



Procede alla proiezione ed illustrazione su schermo di slide relative alla genesi del progetto in esame.

L'ing. FABIANI, in qualità di Direttore dei lavori, pone l'accento sui due aspetti dal punto di vista tecnico più rilevanti dell'opera in realizzazione, ossia l'aspetto energetico dell'edificio (per il quale era stata richiesta dal committente la classe energetica A+) e la realizzazione della facciata ovest dell'edificio che, per la sua complessità geometrica di materiali, di composizione e di requisiti richiesti, è stata oggetto di un considerevole impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti nella sua definizione.

Rende noto che la società NUV ha presentato l'ultima perizia di variante n. 7 (PV7) che, tra gli altri dettagli, comporta la versione finale, definitiva e costruttiva della facciata, la cui tempistica di realizzazione, una volta approvata la perizia di variante testé citata, richiederà un tempo non inferiore ai dodici mesi ulteriori.

Fa presente che, dal punto di vista della direzione lavori, ha provveduto a segnalare al RUP e alla società NUV che, una volta terminato il primo lotto, si richiederanno alcuni interventi di completamento per rendere agibile l'area e procede ad una breve disamina di tali interventi.

Il dott. MILANESIO rammenta che il progetto complessivo della Nuova Università Valdostana doveva essere realizzato per lotti ma la mutata situazione economico-finanziaria della Regione ha comportato che alla realizzazione del primo lotto in costruzione potrebbe non seguire la prevista implementazione e completezza dell'opera nel suo complesso ed esprime alcune riflessioni in merito.

Precisa che le riserve avanzate a suo tempo nella parte di realizzazione delle Caserme e di tutti i beni che sono stati trasferiti al Ministero della Difesa sono state liquidate attraverso un "accordo bonario".

Precisa che il momento attuale richiede una decisione rapida e fattiva di approvazione della PV7 per poter arrivare alla fine del primo lotto e alla sua entrata in funzione nel 2020.

Assicura la piena disponibilità della società a fornire ai Consiglieri regionali qualunque dato ed elemento che sarà da loro richiesto.

Il Consigliere COGNETTA chiede se i fondi attualmente stanziati per la realizzazione del lotto in esame siano sufficienti o altrimenti quale cifra si renderebbe necessaria per il suo completamento e quando l'opera realizzata con tale lotto sarà consegnata alla Città di Aosta.

L'ing. FABIANI risponde che rispetto ai fondi stanziati originariamente presenti nel Piano Pluriennale di NUV si registra uno sfioramento tecnico di circa un milione e 200 mila euro ed espone alcune considerazioni in merito.

In relazione ai tempi di consegna dell'opera alla città di Aosta, fa presente che, dopo l'approvazione della PV7, saranno necessari 12-18 mesi per la sua ultimazione auspicando



che i tempi di approvazione della PV7 siano, considerati i tempi di approvazione delle precedenti perizie, i più celeri possibili.

Segue un dibattito sui tempi di approvazione della PV7 e sui conseguenti lavori di ultimazione dell'edificio.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se al completamente del primo lotto sarà possibile spostare in loco tutta la "Didattica" attuale dell'Università e domanda raggugli sulla parte "amministrativa" dell'Università.

Domanda quali potrebbero essere i costi per l'ultimazione dell'intero parcheggio sottostante e se l'eventuale ritardo o mancata approvazione della PV7 potrebbe generare un contenzioso con l'impresa proprio per il dilatarsi del tempo di realizzazione dell'opera.

Il dott. MILANESIO risponde che sicuramente un ritardo nell'approvazione della PV7 di un congruo tempo farebbe sorgere il rischio di un contenzioso con l'impresa.

Precisa che il parcheggio progettato è di circa 500 posti auto collocato nella parte sottostante la piazza dell'Università.

L'ing. DE GIOVANNI precisa che il secondo lotto del progetto definitivo, comportava, tra l'altro, la ristrutturazione della Palazzina "Beltracco", futura sede degli uffici amministrativi dell'Università, e il completamento del parcheggio sotterraneo; il terzo lotto prevedeva la costruzione della Palazzina "Urli", gemella della costruenda Palazzina "Zerboglio"; Il quarto lotto comprendeva lo Studentato e sistemazioni esterne finali.

Il dott. MILANESIO reputa che sarebbe auspicabile che nell'affrontare l'ultimazione del primo lotto si intervenisse sulla testé citata Palazzina "Beltracco" in ragione del suo stato di degrado piuttosto evidente e in quanto fondamentale, in ragione anche della sua ubicazione in centro dell'area riqualificata, rispetto al previsto progetto ed esprime alcune riflessioni in merito.

Segue un dibattito sulle considerazioni testé espresse.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se quindi il trasferimento oggi interesserebbe soltanto la Palazzina "Zerboglio" mentre la Palazzina "Giordana" avrebbe bisogno di ulteriori fondi per essere sistemata.

L'ing. DE GIOVANNI risponde che la Palazzina "Giordana" necessiterebbe di interventi per circa dieci milioni di euro.

Il Consigliere MOSSA domanda a quanto ammontano le riserve complessive dell'impresa per i lavori della NUV e da cosa dipendono queste riserve.



L'ing. FABIANI precisa che allo stato attuale le riserve ammontano a circa 10 milioni di euro e sono dovute a varie tipologie di richieste che spaziano da una riserva contabile ad una riserva relativa agli scavi archeologici fatti preliminarmente e ad altre relative al cosiddetto "andamento anomalo del cantiere"; fa presente che fino allo stato attuale alcune di queste riserve, come quelle riguardanti ad esempio le iniziali fasi di scavo e demolizione sono state dal RUP, e anche da lui stesso, respinte in quanto irricevibili e non degne nemmeno di innescare procedimenti eventuali previsti dalla legge, tipo quello che una volta si chiamava "accordo bonario".

La Consigliera Daria PULZ manifesta un senso di delusione e anche di frustrazione dalla lettura del documento inviato all'attenzione dei Commissari soprattutto ripensando al grande sogno dell'Università che in tanti avevano ben prima della nascita della stessa.

Auspica che sarà smantellata almeno la sede dell'Università del tutto inopportuna collocata nei pressi del cinema "Cinelandia" ed osserva che del grande progetto iniziale restano sostanzialmente i parcheggi in un'ottica di importanza degli studenti e dei solo se automuniti.

Ritiene che sia stato commesso un clamoroso errore di valutazione iniziale del progetto quando si è ritenuto che in tempi già di crisi economico-finanziaria si potessero affrontare i quattro lotti del progetto come se niente fosse.

Chiede chiarimenti in ordine al testé citato "accordo bonario".

Esprime perplessità in ordine alla facciata ovest in quanto non la reputa integrata nel quadro urbanistico della città.

Domanda, in considerazione del fatto che lo Studentato dovrebbe essere realizzato nell'ambito del quarto lotto dei lavori, dove si pensa di fare alloggiare gli studenti e come si possa immaginare che l'Università della Valle d'Aosta sia un richiamo per gli studenti delle altre Regioni se poi non si offrono loro posti dove possano vivere degnamente.

Ritiene che stia venendo a mancare la capacità di inserire la nuova Università della Valle d'Aosta in una visione complessiva della città e del quartiere in prossimità del Quartiere Cogne di cui si conoscono le difficoltà.

L'ing. FABIANI rassicura che, sebbene si sia partiti da un progetto organico, nessuno ha mai pensato che sarebbe stato finanziabile in un colpo solo e non a caso da subito si è cominciato di ipotizzare i lavori per lotti ed esprime alcuni chiarimenti in merito.

Il Presidente NOGARA rileva che stanno emergendo degli aspetti per cui forse sarebbe opportuno fare partecipare da adesso alla riunione l'ing. Rosset senza attendere la conclusione dell'audizione in corso.

Le Commissioni concordano.



* * *

Alle ore 10.30 l'ing. ROSSET, Coordinatore del Dipartimento Infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica dell'assessorato delle Opere pubbliche, territorio ed edilizia residenziale pubblica, prende parte alla riunione.

* * *

Ing. Massimo ROSSET, Coordinatore del Dipartimento Infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica

Il Presidente NOGARA riassume all'ing. Rosset quanto emerso nel corso dell'audizione in atto.

L'ing. DE GIOVANNI precisa che all'interno della Palazzina "Zerboglio" sono stati costretti, ai sensi delle leggi vigenti, a convertire un'aula di laboratorio in posti di presidio affinché gli studenti non fossero abbandonati a loro stessi, per cui all'interno della stessa è prevista ma una minima parte di controllo amministrativo.

L'ing. ROSSET manifesta stupore per l'affermazione che si sono registrati dei ritardi segnalati nelle riserve dovuti a ritardi dell'Amministrazione regionale.

Segue un dibattito sulla considerazione espressa dall'ing. Rosset.

L'ing. ROSSET osserva che la Stazione appaltante è la società NUV, per cui tutte le attività di Direzione lavori e di proposizione delle perizie sono in capo alla stessa, mentre l'Amministrazione regionale si è riservata nel tempo soltanto la scelta di autorizzare l'utilizzo delle somme a disposizione, per cui non è assolutamente d'accordo col fatto che i ritardi nell'approvazione delle perizie siano dovuti all'Amministrazione regionale ed illustra le fasi connesse alle esigenze alla base di ulteriori lavori da perizia.

Il Consigliere GERANDIN chiede ulteriori ragguagli in ordine al discorso delle soprammentionate riserve ed a un loro presumibile ammontare.

In relazione ai fondi stanziati originariamente per le opere in questione, domanda qual è stato il totale del ribasso d'asta utilizzato.

Per quanto riguarda i parcheggi, chiede conferma se saranno a disposizione probabilmente della cittadina o di chi dovrà gestirli solo dopo una loro consegna definitiva.

L'ing. ROSSET risponde che i parcheggi sono legati al rilascio di tutta l'area della Caserma e sono legati al termine del collaudo dei lavori fatti sulle Caserme; rende noto che il cronoprogramma prevedeva che entro 60 giorni dal termine del collaudo ci fosse il passaggio definitivo Demanio statale-Demanio regionale, quindi finché si è in questa condizione non si può disporre del parcheggio in questione aggiungendo che



L'Amministrazione ha anche provato a chiedere per le vie brevi se era possibile ipotizzare una consegna parziale Stato–Regione, ma è stato risposto negativamente a questa richiesta.

Il Presidente MARQUIS domanda qual era la data di previsione della fine dei lavori al fine di comprendere sostanzialmente qual è, allo stato attuale, il prevedibile sfioramento temporale rispetto alla iniziale scadenza prevista contrattualmente.

L'ing. FABIANI espone alcune ulteriori considerazioni in ordine alle sopraccitate riserve.

Risponde che il fine lavori del contratto iniziale è fine giugno 2019, con le proroghe nelle sei perizie approvate fino adesso, nei tempi normali la scadenza era prevista per ottobre–novembre 2018.

Il Consigliere DISTORT manifesta apprezzamento per la piena disponibilità manifestata dalla società di fornire ai Consiglieri regionali qualunque dato ed elemento da loro ritenuto utile.

Chiede come sia giustificabile un incremento di spesa a fronte di una progettazione esecutiva del primo lotto che prevedeva la realizzazione della facciata ovest della palazzina e se siano stati preventivati i costi relativi alla gestione di tale facciata

L'ing. FABIANI fa notare che la PV7 si compone di tre capitoli e quindi non è tutta incentrata sulla facciata ovest testé citata.

In relazione ai costi sopravvenuti per la suddetta facciata, osserva che, ai sensi della normativa vigente, è possibile individuare una parte di alcune modificazioni legate al progetto costruttivo che derivano da una non sufficiente definizione del progetto originario esecutivo e che potranno essere attribuiti a migliorie richieste dall'Amministrazione nel suo esclusivo interesse.

Per quanto riguarda la manutenzione della medesima facciata, afferma che il tema è stato fatto presente da NUV fin dall'inizio ai progettisti dell'opera.

Il Presidente MARQUIS riassume quanto emerso nel corso dell'odierno incontro con i rappresentanti della società NUV.

Conclude che, come Commissari, chiederanno all'Esecutivo regionale di mettere a disposizione le risorse necessarie in termini umane ed economiche per poter chiudere il cerchio nel migliore dei modi, pur manifestando preoccupazione per la situazione nel suo complesso con la speranza che possa essere definita nel migliore dei modi quanto prima.

Il dott. MILANESIO ringrazia i Commissari per l'opportunità offerta con l'odierna audizione ed esprime alcune considerazioni in ordine all'operato della società.

L'ing. ROSSET ribadisce che come Amministrazione regionale in effetti autorizzano solo l'impiego delle risorse a disposizione, mentre giustamente la stazione appaltante responsabile dei lavori è la società per cui l'Amministrazione ha sempre cercato



di ridurre al minimo i tempi legati al passaggio in Giunta regionale che prende atto delle perizie ed autorizza, laddove necessario, l'utilizzo delle somme a disposizione.

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 11.35.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 01/07/2019